

4. Esaurita l'attività di verifica di cui ai commi precedenti, con decreto del Capo Dipartimento per gli affari di giustizia, il Ministero approva l'elenco delle istanze che possono essere accolte, con indicazione per ognuna dell'importo rimborsabile, ne dispone la pubblicazione nella medesima piattaforma digitale sulla quale è stata presentata l'istanza e, decorsi quindici giorni, ordina l'emissione del conseguente mandato di pagamento.

5. Le istanze escluse dal rimborso ai sensi del comma 2 o in quanto non validamente presentate ai sensi dell'art. 3, comma 6 oppure a causa dell'esaurimento delle risorse assegnate, per l'anno di riferimento, al capitolo n. 1265 dello stato di previsione della spesa del Ministero, non possono essere ripresentate.

Art. 6.

Ambito di applicazione e disciplina transitoria

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano alle sentenze divenute irrevocabili a far data dal 1° gennaio 2021.

2. Con riferimento alle sentenze divenute irrevocabili nell'anno 2021, in deroga all'art. 3, comma 5, del presente decreto, le istanze potranno essere presentate a partire dal 1° marzo 2022 e fino al 30 giugno 2022.

Art. 7.

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Il Ministero provvede ai relativi adempimenti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

2. Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 2021

La Ministra della giustizia
CARTABIA

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 2022
Ufficio di controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli
affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 57

22A00476

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 2 novembre 2021.

Destinazione di ulteriori risorse finanziarie al sostegno delle domande di agevolazione presentate al secondo dei due sportelli previsti dal decreto ministeriale 30 ottobre 2019, concernente agevolazioni in favore di programmi di investimento innovativi finalizzati a consentire la trasformazione tecnologica e digitale delle pmi mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano impresa 4.0 ovvero a favorire la loro transizione verso il paradigma dell'economia circolare.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

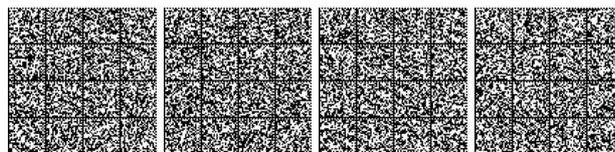
Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto l'art. 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che il Ministro dello sviluppo economico può istituire, con proprio decreto, specifici regimi di aiuto in conformità alla normativa comunitaria;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 ottobre 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 dicembre 2019, n. 297, che disciplina termini, modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento innovativi finalizzati a consentire la trasformazione tecnologica e digitale delle piccole e medie imprese mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Impresa 4.0 ovvero a favorire la loro transizione verso il paradigma dell'economia circolare;

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale 30 ottobre 2019 nel quale viene stabilito che le risorse finanziarie disponibili per la concessione degli aiuti di cui al medesimo provvedimento ammontano a complessivi euro 265.000.000,00 (duecentosessantacinquemilioni/00) a valere sull'Asse III, Azione 3.1.1 del Programma operativo nazionale (PON) «Imprese e competitività» 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 finale del 23 giugno 2015 e successive modifiche;

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 30 ottobre 2019, che stabilisce che le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo sono rese disponibili tramite l'apertura di due sportelli agevolativi, per ciascuno dei quali è destinato un ammontare pari a euro 132.500.000,00 (centotrentaduemilionicinquecentomila/00);



Visto, altresì, l'art. 8, comma 4, del decreto ministeriale 30 ottobre 2019, che stabilisce che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, le imprese beneficiarie hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie e che, a tal fine, il Ministero dello sviluppo economico comunica tempestivamente, con avviso a firma del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

Vista l'ulteriore disposizione recata dal medesimo art. 8, comma 4, del decreto ministeriale 30 ottobre 2019 in base alla quale, in caso di insufficienza delle risorse finanziarie, le domande presentate nell'ultimo giorno utile ai fini della concessione delle agevolazioni sono ammesse all'istruttoria in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito formata secondo quanto disposto dal medesimo decreto, fino a esaurimento delle risorse;

Visto il decreto direttoriale 23 giugno 2020, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 luglio 2020, n. 168, con il quale sono stati definiti, con riferimento al primo sportello previsto nell'ambito dell'intervento di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2019, i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazioni, i punteggi, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità delle stesse domande, nonché le modalità di presentazione delle richieste di erogazione;

Visto il decreto direttoriale 30 luglio 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 agosto 2020, n. 197, con il quale è stato comunicato l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito del primo dei due sportelli agevolativi previsti dall'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 30 ottobre 2019 e la conseguente chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione a partire dal 31 luglio 2020;

Visto il decreto direttoriale 7 settembre 2020 di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 settembre 2020, n. 230, con il quale è stata approvata la graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di agevolazione presentate tra le ore 10,00 e le ore 17,00 del 30 luglio 2020, unico giorno di apertura del primo dei due sportelli agevolativi previsti dall'art. 3, comma 2, del decreto 30 ottobre 2019;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 febbraio 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 17 aprile 2021, n. 92, con il quale, in ragione dell'elevato numero di domande di agevolazione presentate nell'ambito del primo sportello ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, è stato disposto l'incremento delle risorse destinate al predetto primo sportello agevolativo di cui all'art. 3, comma 2, del

decreto ministeriale 30 ottobre 2019 per un ammontare pari ad euro 93.485.676,43 (novantatremilioniquattrocentoottantacinquemilaseicentosestantasei/43);

Visto il decreto direttoriale 26 marzo 2021, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 aprile 2021, n. 85, che definisce le modalità e i termini di apertura del secondo dei due sportelli agevolativi previsti dall'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 30 ottobre 2019;

Visto il decreto direttoriale 27 aprile 2021, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 maggio 2021, n. 107, con il quale è stato comunicato l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito del secondo dei due sportelli agevolativi previsti dall'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 30 ottobre 2019 ed è stata dichiarata la conseguente chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione a partire dal 28 aprile 2021;

Visto il decreto direttoriale 26 maggio 2021, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 1° giugno 2021, n. 130, con il quale è stata approvata la graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di agevolazione presentate tra le ore 10,00 e le ore 17,00 del 27 aprile 2021, unico giorno di apertura del secondo sportello agevolativo previsto dal decreto 30 ottobre 2019;

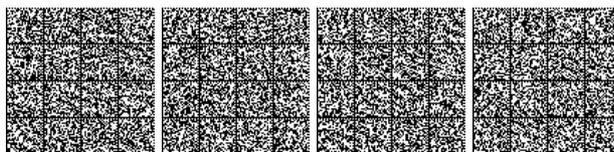
Considerato che le domande agevolative presentate nell'ambito del suddetto sportello agevolativo eccedono la dotazione finanziaria disponibile e che risulta necessario rinvenire ulteriori risorse a copertura delle stesse;

Visto il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno della ripresa dopo la crisi COVID-19;

Vista la decisione di esecuzione C(2021) 5865 finale del 3 agosto 2021, che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 4444 finale del 23 giugno 2015, assegnando al PON «Imprese e competitività» 2014-2020 parte delle risorse REACT-EU messe a disposizione dall'Italia a titolo di entrata con destinazione specifica esterna, a norma dell'art. 3, paragrafo 1, del citato regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per il nuovo obiettivo tematico «Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia»;

Considerato che la realizzazione di tale obiettivo specifico ricomprende il sostegno ad investimenti a contenuto innovativo, anche tramite l'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali tecnologicamente avanzate in grado di aumentare il livello di efficienza, di flessibilità e di sostenibilità ambientale delle attività economiche;

Considerato che la citata modifica del PON «Imprese e competitività» 2014-2020, consiste nella creazione di un nuovo Asse prioritario VI «Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto



della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia» per sostenere interventi rivolti alle imprese finalizzati al rilancio degli investimenti produttivi;

Considerato che nell'ambito del Programma operativo nazionale (PON) «Imprese e competitività» 2014-2020 è stato creato altresì un nuovo Asse prioritario VII «Assistenza tecnica REACT-EU» al fine di assicurare l'efficace utilizzo delle risorse REACT-EU;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, integrare la dotazione finanziaria di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2019, destinando agli interventi agevolativi di cui al secondo dei due sportelli previsti dall'art. 3, comma 2, aperto in data 27 aprile 2021, l'ulteriore importo di euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) a valere sulle risorse dell'Asse VI «Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia» del Programma operativo nazionale (PON) «Imprese e competitività» 2014-2020;

Ritenuto altresì opportuno garantire coerenza programmatica delle risorse destinate all'attuazione dello strumento agevolativo di cui decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 ottobre 2019 attraverso l'utilizzo di risorse ascrivibili ad un unico Asse del Programma operativo nazionale (PON) «Imprese e competitività» 2014-2020;

Ritenuto necessario a tal fine procedere alla modifica del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 febbraio 2021 assicurando l'onere finanziario previsto dal medesimo decreto, a valere sulle risorse di cui al richiamato Asse prioritario VI del PON «Imprese e competitività» 2014-2020;

Decreta:

Art. 1.

Incremento delle risorse finanziarie destinate al sostegno delle domande di agevolazione presentate al secondo dei due sportelli agevolativi di cui all'art. 3, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 ottobre 2019

1. Le risorse finanziarie di cui all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 ottobre 2019 destinate all'attuazione degli interventi agevolativi di cui al secondo dei due sportelli previsti dall'art. 3, comma 2, sono incrementate di euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) a valere sulle risorse dell'Asse VI «Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia» del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020.

Art. 2.

Modifiche al decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 febbraio 2021

1. L'art. 1 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 febbraio 2021 è sostituito dal seguente:

«Art. 1 (*Incremento delle risorse finanziarie destinate al sostegno delle domande di agevolazione presentate al primo dei due sportelli agevolativi di cui all'art. 3, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 ottobre 2019*). — 1. Le risorse finanziarie di cui all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 ottobre 2019, richiamato in premessa, destinate all'attuazione degli interventi agevolativi di cui al primo dei due sportelli previsti dall'art. 3, comma 2, sono incrementate di euro 93.485.676,43 (novantatremilioniquattrocentotantacinquemilaseicentosestantasei/43) a valere sull'Asse VI «Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia» del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020.»

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 novembre 2021

Il Ministro: GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2021

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo, n. 1113

22A00242

DECRETO 10 gennaio 2022.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa agricola Latte Varese», in Varese e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Vista l'istanza del 25 novembre 2021 con la quale il consigliere all'uopo delegato della società cooperativa «Cooperativa agricola Latte Varese» ha chiesto che la stessa sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

